

SCHEDA DI SICUREZZA
(ai sensi della Direttiva 2001/58/CE)

ALKOR® PLUS 81044

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto : ALKOR® PLUS 81044
Nome(i) chimico(i) : Acido acetico, etil estere
Formula bruta : C₄H₈O₂
Peso molecolare : 88
Numero CE (EINECS) : 205-500-4
Numero CAS : 141-78-6

1.2. Utilizzazione della sostanza/preparato

Usi raccomandati : - Detergenti

1.3. Identificazione della società/impresa

Indirizzo : **RENOLIT WATERPROOFING**
INDUSTRIEPARK DE BRUWAAN 9
B- 9700 OUDENAARDE

Tel. : 3255339711

Fax : 3255319650

1.4. Telefono di emergenza

Tel. : 80076767600 (Europe)
498945560321 (Europe)

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Acetato di etile

Numero CAS : 141-78-6
Indice ID (Allegato I) : 607-022-00-5
Numero CE (EINECS) : 205-500-4
Simboli : F, Xi
Frase R : 11, 36, 66, 67
Concentrazione : >= 99,00 %

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- Sostanza classificata come pericolosa ai sensi della Direttiva 67/548/CEE.
- Facilmente infiammabile
- Effetti dovuti principalmente alle proprietà irritanti
- Agisce sul sistema nervoso



4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Inalazione

- Allontanare il soggetto, prima possibile dalla zona contaminata, trasportarlo coricato e con tronco sollevato in un luogo tranquillo, fresco e ben aerato
- Praticare la rianimazione respiratoria o somministrare ossigeno se necessario
- Controllo medico in caso di sintomi respiratori o nervosi

4.2. Contatto con gli occhi

- Lavare gli occhi con acqua corrente per qualche minuto, mantenendo le palpebre ben aperte
- Controllo di un oculista in caso di dolore persistente

4.3. Contatto con la pelle

- Lavare la pelle venuta a contatto con il prodotto con acqua corrente
- Far indossare abiti puliti
- Controllo medico in caso di dolore persistente o di arrossamento

4.4. Ingestione

Generalità

- Consultare un medico

Se il soggetto è perfettamente cosciente:

- Far lavare la bocca, far bere acqua
- Se il soggetto presenta disturbi nervosi, respiratori, o cardio vascolari: somministrare ossigeno

Se il soggetto è incosciente:

- Interventi classici di rianimazione

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione idonei

- Polvere
- Schiuma, AFFF (Aqueous Film Foaming Form)
- CO2 (anidride carbonica)
- Acqua nebulizzata

5.2. Mezzi di estinzione non idonei

- L'acqua può essere non idonea

5.3. Rischi particolari

- Facilmente infiammabile (vedere sez 9)
- In caso di decomposizione, formazione di gas/vapori pericolosi (vedere sez 10)
- I gas/vapori più pesanti dell'aria si propagano radenti al suolo: possibile accensione a distanza
- I gas/vapori in miscela con l'aria possono esplodere

5.4. Misure di protezione in caso di intervento

- Far allontanare tutte le persone non indispensabili
- Far intervenire solamente le persone ben addestrate ed informate sui pericoli del prodotto
- In ogni caso usare un autorespiratore
- In caso di intervento ravvicinato, indossare tute anti-acido
- Proteggere la squadra d'intervento con acqua nebulizzata
- Dopo l'intervento pulire l'attrezzatura e l'equipaggiamento usati (svestirsi con attenzione, fare la doccia, verificare le condizioni del materiale)
- Indossare abiti ed equipaggiamento per pompieri (ignifughi)

5.5. Altre precauzioni

- Se possibile, allontanare i recipienti esposti al fuoco, altrimenti raffreddarli con quantità abbondanti di acqua
- Avvicinarsi al pericolo, tenendosi sopravvento



- Per evitare di propagare l'incendio, non dirigere il getto della sostanza estinguente direttamente sulla superficie del liquido infiammato
- Dopo l'incendio, procedere rapidamente al lavaggio delle superfici, che sono state esposte ai fumi per limitare i danni alla strumentazione
- Adottare le misure generali usate dopo ogni incendio: aerare e pulire i locali prima di permettere il loro utilizzo

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

- Rispettare le norme di protezione indicate alla sez. 5
- Rispettare le norme di protezione indicate alla sez.8
- Se possibile, tentare di fermare la perdita, senza esporre il personale
- Eliminare tutte le forme di accensione : non provocare né fiamme, né scintille
- Allontanare i materiali e le sostanze incompatibili con il prodotto (ved. sez. 10)
- Avvicinarsi al pericolo, tenendosi sopravvento
- Proteggere la squadra di intervento con acqua nebulizzata
- Isolare la zona.
- Aerare i locali
- Disperdere i gas/vapori con acqua nebulizzata
- Coprire il prodotto con schiuma, per rallentare la sua evaporazione

6.2. Precauzioni ambientali

- Non riversare nell'ambiente (fogne, fiumi, suolo)
- In caso di sversamento avvertire immediatamente le autorità competenti

6.3. Metodi di bonifica

- Se possibile, arginare le grandi quantità di liquido con sabbia/terra
- Evitare che il prodotto si riversi nelle fogne o in luoghi confinati
- Asportare il prodotto con una sostanza assorbente inerte (sabbia, vermiculite, etc.....)
- Raccogliere tutto in un recipiente, compatibile con il prodotto, chiudere ed etichettare
- Stoccare il prodotto raccolto in un luogo sicuro ed isolato
- Per l'eliminazione, applicare le indicazioni della sez.13
- Pulire abbondantemente la zona con acqua

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

- Eseguire le operazioni industriali in circuito chiuso
- Eseguire le operazioni a piccola scala sotto la cappa di aspirazione
- Lavorare in un luogo ben ventilato
- Non usare utensili, che provocano scintille. Usare materiale anti-scintilla
- Prevenire gli effetti della decomposizione del prodotto, dovuta al contatto con superfici calde
- Manipolare lontano da fonti di calore e di accensione
- Per il trasporto/travasato e la manipolazione del prodotto non usare aria compressa
- Manipolare lontano da sostanze reattive (vedere sez.10)

7.2. Immagazzinamento

- In un locale ventilato e fresco
- Lontano da fonti di calore o di accensione
- Sotto gas inerte
- Lontano da prodotti reattivi (vedere sez.10).
- I serbatoi ed i recipienti devono essere installati o stoccati in zone provviste di vasca/bacino di contenimento
- Per lo stoccaggio in "vrac", consultare il produttore



7.3. Impieghi particolari

- Per qualsiasi utilizzazione particolare, consultare il fornitore.

7.4. Materiali per imballaggio/trasporto

- Acciaio
- Acciaio inossidabile

7.5. Altre precauzioni

- Non usare fiamme libere o provocare scintille
- Prevedere impianti elettrici di sicurezza
- Gli impianti devono essere muniti di "messa a terra"
- Protezione contro le cariche elettrostatiche
- Informare il personale dei pericoli del prodotto
- Rispettare le norme di protezione indicate nella sez.8

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione

Acetato di etile

TLV (ACGIH-USA) 2004

TWA = 400 ppm

TWA = 1.440 mg/m³

8.2. Controllo dell'esposizione

- Aerazione dei locali
- Prevedere una idonea aspirazione locale, se esiste il rischio di decomposizione (vedere sez. 10).
- Installare dei dispositivi per poter rispettare i valori limite d'esposizione (TLV).

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

8.2.1.1. *Protezione respiratoria*

- In caso di esalazioni, maschera facciale con filtro di tipo A.
- Autorespiratore ad aria nei seguenti casi: ambiente confinato/ossigeno insufficiente/esalazioni importanti/qualora la maschera facciale con filtro non offra una adeguata protezione
- Utilizzare solamente un apparecchio di respirazione conforme alle norme internazionali/nazionali

8.2.1.2. *Protezione delle mani*

- Guanti di protezione resistenti agli agenti chimici
- Materiali consigliati : Gomma butile

8.2.1.3. *Protezione degli occhi*

- Portare gli occhiali di protezione durante l'esecuzione di qualsiasi operazione di tipo industriale
- In caso di rischio di proiezioni, occhiali per rischi chimici a tenuta/schermo facciale.

8.2.1.4. *Protezione della pelle*

- Abiti, che rivestono completamente la persona, idonei per la manipolazione delle sostanze chimiche
- Tuta/stivali in gomma butile, in caso di rischio di proiezioni

8.2.1.5. *Misure igieniche specifiche*

- Docce e fontane oculari
- Consultare l'igienista del lavoro o l'ingegnere della sicurezza per la scelta dei mezzi di protezione individuale idonei alle condizioni di lavoro

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

- Rispettare le normative locali e nazionali relative agli effluenti acquosi (vedere sezione 15).



9. PROPRIETA FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni generali

Aspetto	:	Liquido
Colore	:	Incolore
Odore	:	Tipico della frutta

9.2. Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

Punto ebollizione	:	77 °C
Punto di infiammabilità	:	-4 °C <i>Nota:</i> Facilmente infiammabile
Infiammabilità	:	<u>Limite superiore:</u> 11,5 %(V) <u>Limite inferiore:</u> 2,2 %(V)
Proprietà esplosive	:	<i>Nota:</i> Con certi materiali (vedere sez .10)
Pressione vapore	:	93 hPa <i>Temperatura:</i> 20 °C
Densità	:	<u>Densità relativa:</u> = 0,9
Solubilità	:	Acqua 80 g/l <i>Temperatura:</i> 25 °C <i>Nota:</i> Decomposizione a contatto con l'acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	<u>log P o/w:</u> = 0,7
Densità di vapore (aria = 1)	:	3,04

9.3. Altre informazioni

Punto/Intervallo di fusione	:	-83 °C
Autoinfiammabilità	:	430 °C

10. STABILITA E REATTIVITA

10.1. Condizioni da evitare

- Calore/Sorgenti di calore
- Fiamme libere, scintille

10.2. Materiali da evitare

- Gli agenti ossidanti
- Le basi forti
- Gli acidi forti
- I metalli alcalini
- Alcune materie plastiche

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Acido acetico



- Monossido di carbonio (CO)
- 10.4. Altri informazioni**
- I vapori, più pesanti dell'aria, si espandono al suolo

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Dati tossicologici

Tossicità acuta

- Via orale, LD 50, ratto, 6.100 mg/kg
- Via cutanea, LD 50, coniglio, > 18.000 mg/kg
- Inalazione, LC 50, 4 h, ratto, 29 - 59 mg/l

Irritazione

- Coniglio, non irritante (pelle)
- Coniglio, leggermente irritante (occhi)

Sensibilizzazione

- Cavia, non sensibilizzante (pelle)

Tossicità cronica

- Inalazione, ratto, Organi bersaglio: Vie respiratorie superiori, 350 ppm, 100giorno(i), nessun effetto sistemico
- Effetto mutageno in vitro na non in vivo

Valutazione

- Effetto leggermente irritante per gli occhi
- Effetto mutageno in vitro

11.2. Effetti per la salute

Effetti principali

- Irritante per le mucose e gli occhi
- Rischio di alterazioni del sistema nervoso centrale

Inalazione

- Leggera irritazione del naso
- Ad alte concentrazione: mal di testa e nausea
- Ad alte concentrazioni, vertigini e sonnolenza
- Ad alte concentrazioni: rischio di narcosi
- In caso di esposizioni ripetute o prolungate ad alte concentrazioni: rischio di mal di gola, sanguinamento dal naso

Contatto con gli occhi

- Irritazione moderata

Contatto con la pelle

- Il prodotto può essere assorbito dalla pelle sana
- In caso di contatti prolungati: leggera irritazione
- In caso di contatti ripetuti: secchezza e screpolature della pelle

Ingestione

- Irritazione della bocca e della gola
- Nausea, vomito e diarrea
- In caso di ingestione di quantità importante: vertigini e sonnolenza
- In caso di ingestione di quantità importante: rischio di narcosi
- In caso di ingestione di quantità importante: rischio di bronco polmo nit chimca, per aspirazione del prodotto nelle vie respiratorie



12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Ecotossicità

Ecotossicità acuta

- Pesci , Pimephales promelas, LC 50, 96 h, 230 mg/l
Condizioni acqua dolce
- Crostacei , Daphnia magna, EC 50, 24 h, 2.500 mg/l
Condizioni acqua dolce
- Alghe ,Scenedesmus subspicatus, NOEC, biomassa, 72 h, > 100 mg/l
Condizioni acqua dolce

Ecotossicità cronica

- Risultato: nessun dato

12.2. Mobilità

- Aria, volatilità, Costante di Henry 14 - 24 Pa.m³/mol
Condizioni 25 °C
- Acqua, evaporazione, t 1/2 5 - 134,4 ora(e)
Condizioni valore stimato
- Suolo/sedimenti, log KOC 8,8
Risultato: evaporazione e percolazione significative

12.3. Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

- Aria, degradazione, t 1/2 8,3 giorno(i)
- Acqua, idrolisi, t 1/2 24 mesi
Condizioni pH 7

Degradabilità biotica

- Aerobica, Test facilmente biodegradabile/fiala chiusa, degradazione 28 giorno(i)
Risultato: facilmente biodegradabile

12.4. Potenziale di bioaccumulo

- Bioconcentrazione: log Po/w 0,73
Condizioni valore stimato

12.5. Altri effetti avversi

- Valutazione in corso

12.6. Valutazione

- Il pericolo per l'ambiente acquatico è limitato in relazione alle proprietà del prodotto:
- . sua bassa tossicità per gli organismi acquatici
- . sua facile biodegradabilità
- Mobilità elevata

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Trattamento dei rifiuti

- Applicare le normative locali e nazionali
- Inviare il prodotto ad un impianto di incenerimento autorizzato per prodotti tossici nocivi

13.2. Trattamento degli imballi/contenitori

- Lavare gli imballi con un idrocarburo poco volatile, trattare gli effluenti come i rifiuti
oppure
- Inviare gli imballi ad un impianto di incenerimento autorizzato per i rifiuti tossico-nocivi
- Gli imballi che non possono essere puliti devono essere trattati come i rifiuti



14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU	1173
Classe IATA:	3
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	FLAMMABLE LIQUID
PSN: ETHYL ACETATE	
Classe IMDG:	3
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	LIQUIDO INFIAMMABILE
Numero pannelli cisterne:	1173
EmS:	F-E, S-D
Denominazione IMDG: ACETATO DI ETILE	
Classe ADR/ADNR:	3
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	3
Numero pannelli cisterne:	33/1173
Denominazione ADR/RID: ACETATO DI ETILE	
Classe RID:	3
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	3
Numero pannelli cisterne:	33/1173
Denominazione ADR/RID: ACETATO DI ETILE	

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Etichettatura CE

- Nome(i) del(i) prodotto(i) pericoloso(i) (da indicare sulla etichetta) Acetato di etile
- Etichettatura ai sensi della Direttiva 67/548/CEE.

Simboli	F Xi	Facilmente infiammabile Irritante
Fraasi R	11 36 66 67	Facilmente infiammabile. Irritante per gli occhi. L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature della pelle L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
Fraasi S	(2) 16 26 33	(Conservare fuori della portata dei bambini) Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

15.2. Informazioni supplementari (etichettatura per imballi)

- Specificare sulla etichetta: ETICHETTATURA CE



16.ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1. Oggetto dell'aggiornamento
- System maintenance

Questa scheda è destinata unicamente ai paesi per i quali è applicabile. Esempio : questa scheda non è destinata ad essere utilizzata o distribuita in America del Nord. Per le schede utilizzate ufficialmente in America del Nord contattare la Società **RENOLIT** America.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

